

COMUNE DI VIGONOVO

Provincia di Venezia

Comune di Vigonovo
Prot. 0004523 del 12-04-2018
cat. 2 class. 11



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO CARLIN

Comune di Vigonovo

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 12 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

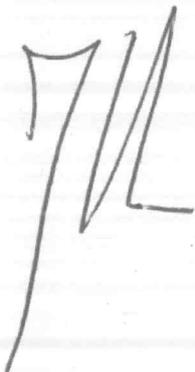
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Vigonovo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Filippo CARLIN



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Filippo Carlin, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 18.07.2016;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 29.11.2014;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Consiglio comunale delibera n. 10 del 22.02.2017;
Consiglio comunale delibera n. 18 del 27.04.2017;
Consiglio comunale delibera n. 31 del 31.07.2017.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale che non sono di competenza del Consiglio:

- delibera n. 18 del 23.02.2017 (variazione alle dotazioni di cassa);
- delibera n. 31 del 23.03.2017 (variazione alle dotazioni di cassa);
- delibera n. 55 del 05.05.2017 (variazione alle dotazioni di cassa);
- delibera n. 77 del 26.06.2017 (variazione alle dotazioni di cassa);
- delibera n. 127 del 25.10.2017 (variazione alle dotazioni di cassa);
- delibera n. 156 del 07.12.2017 (prelevamento dal fondo di riserva oggetto di comunicazione al Consiglio comunale in seduta del 16.12.2017);

Inoltre con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 31 luglio 2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 31 luglio 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 22.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1801 reversali e n. 2508 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato attivato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa iniziale 01.01.2017		1.703.480,03
. Reversali caricate	4.449.201,82	
. Reversali riscosse		4.449.201,82
. Reversali da riscuotere	(b) -	
. Riscossioni regolarizzare con reversali	3.661.255,39	
. Riscossioni da regolarizzare con reversali		(a) 4.449.201,82
Totale entrate (A)		6.152.681,85
. Mandati caricati	5.007.722,51	
. Mandati pagati		5.007.722,51
. Mandati da pagare	(c) -	
. Pagamenti regolarizzati con mandati		
. Pagamenti da regolarizzare con mandati	(d) -	
Totale uscite (B)		5.007.722,51
. Saldo risultante dal conto di Fatto (A - B)		1.144.959,34
. Saldo risultante dal conto di Diritto (A - B - C)		1.144.959,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.144.959,34
Di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2017	97.181,09
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12.2017	
Totale Quota Vincolata al 31 dicembre 2017	97.181,09

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 97.181,09 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde a** quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 229.177,59 come risulta dai seguenti elementi:

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	5.425.278,99	5.345.185,60	4.630.344,23
Impegni di competenza	4.838.770,05	5.483.825,53	4.960.409,83
Saldo di competenza	586.508,94	-138.639,93	-330.065,60
Quota di FPV applicata al bilancio	775.102,17	536.717,67	427.589,15
Impegni confluiti nel FPV	775.102,17	427.589,15	326.701,14
Saldo gestione di competenza	586.508,94	-29.511,41	-229.177,59

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato della gestione di competenza	-229.177,59
Avanzo di amministrazione 2015 applicato	229.600,00
Quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	422,41

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.703.480,03
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	140.648,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.905.558,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.465.457,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	150.394,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	264.527,97 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		165.827,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		165.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		O=G+H+I-L+M	327,38

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		229.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		286.941,11
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		176.581,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		165.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		682.220,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		176.306,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	95,03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		422,41

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
Equilibrio di parte corrente		327,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		327,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	140.648,04	150.394,20
FPV di parte capitale	286.941,11	176.306,94

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Sanzioni amministrative codice della strada	10.000,00	10.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese individuabili come non ricorrenti.

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 916.070,78 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.703.480,03
RISCOSSIONI	(+)	105.171,59	4.344.030,23	4.449.201,82
PAGAMENTI	(-)	480.282,14	4.527.440,37	5.007.722,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.144.959,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.144.959,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	286.352,26	286.314,00	572.666,26
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.884,22	432.969,46	474.853,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			150.394,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			176.306,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			916.070,78

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI			
DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	824.893,44	-29.511,41	-229.177,59
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	342.268,25	1.169.734,42	1.145.248,37
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	1.167.161,69	1.140.223,01	916.070,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.167.161,69	1.140.223,01	916.070,78

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	333.678,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	80.000,00
Altri accantonamenti	34.470,00
Totale parte accantonata (B)	448.148,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	66.500,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	196.089,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	262.589,56
Totale parte destinata agli investimenti (D)	77.230,97
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	128.102,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 22.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali iscritti nel bilancio di previsione 2018 - 2020	Previsione definitive iscritte in rendiconto 2017	Variazioni
Residui attivi	811.071,13	572.666,26	238.404,87
Residui passivi	1.532.503,18	474.853,68	1.057.649,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-229.177,59
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.145.248,37
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	916.070,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	916.070,78

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1 Organi istituzionali	22.902,83	14.245,37	0,00	8.657,46	0,00	8.657,46
2 Segreteria generale	54.641,08	16.087,13	3.899,00	34.654,95	37.816,75	72.471,70
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	14.027,35	14.027,35	0,00	0,00	5.453,27	5.453,27
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80.608,04	51.728,00	0,00	28.880,04	0,00	28.880,04
6 Ufficio tecnico	34.761,32	20.268,03	0,00	14.493,29	30.992,29	45.485,58
7 Elezioni e consultazioni popolari Anagrafe e stato civile	3.138,85	3.138,85	0,00	0,00	3.429,96	3.429,96
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	210.079,47	119.494,73	3.899,00	86.685,74	77.692,27	164.378,01
2 MISSIONE 2 - Giustizia						
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
1 Polizia locale e amministrativa	1.596,48	1.596,48	0,00	0,00	8.814,78	8.814,78
2 Sistema integrato di sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	urbana						
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.596,48	1.596,48	0,00	0,00	8.814,78	8.814,78
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	509,18	509,18	0,00	0,00	163,98	163,98
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	782,09	782,09	0,00	0,00	345,50	345,50
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.291,27	1.291,27	0,00	0,00	509,48	509,48
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
1	Sport e tempo libero	24.422,93	10.929,17	552,00	12.941,76	0,00	12.941,76
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.422,93	10.929,17	552,00	12.941,76	0,00	12.941,76
7	MISSIONE 7 - Turismo						
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
1	Urbanistica e assetto del territorio	90.968,75	5.865,00	0,00	85.103,75	0,00	85.103,75
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed	90.968,75	5.865,00	0,00	85.103,75	0,00	85.103,75

	<i>edilizia abitativa</i>						
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e mobilità						
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	36.608,56	7.227,17	0,00	29.381,39	0,00	29.381,39
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e mobilità	36.608,56	7.227,17	0,00	29.381,39	0,00	29.381,39
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile						
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	anziani						
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	5.238,86	5.238,86	0,00	0,00	5.571,97	5.571,97
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	37.382,83	37.382,83	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.621,69	42.621,69	0,00	0,00	5.571,97	5.571,97
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	agroalimentare						
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione e delle fonti energetiche						
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione e delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	427.589,15	189.025,51	4.451,00	234.112,64	92.588,50	326.701,14

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	552.888,41	25.048,14
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	552.888,41	25.048,14

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene siano congrui.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.470,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

F.C.D.E Piano Finanziario Veritas S.p.a. 2017 e precedenti €. 308.630,00

Fondo rinnovi contrattuali €. 30.000,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	141
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	287
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	4.082
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	4.473
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	16
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	21
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	21

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0	4.380,00	4.380,00	-
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	25.000,00	30.000,00	5.000,00	20,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	830.000,00	820.000,00	-10.000,00	1,20
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	60.000,00	44.688,55	-15.311,45	25,52
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.080.000,00	1.070.000,00	-10.000,00	0,93
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	85.000,00	80.000,00	-5.000,00	5,88
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.010.000,00	1.016.617,94	6.617,94	0,66
CINQUE PER MILLE IRPEF	2.000,00	2.463,44	463,44	23,17

Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.092.000,00	3.068.149,93	-23.850,07	0,77
---	--------------	--------------	------------	------

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (Accertamenti)
	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	1.214.764,76	1.389.152,52	1.335.310,67	965.000,00	934.380,00
Addizionale comunale IRPEF	650.000,00	534.979,01	1.082.817,91	1.043.160,61	1.070.000,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	151,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	99.813,12	107.723,65	101.796,47	104.326,98	91.879,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2017	51,84	
Residui riscossi nel 2017	51,84	100,00
Residui eliminati o riaccertati	-	
Residui da residui al 31.12.2017	-	
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2016
Non sono stati iscritti residui attivi.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2016
Non sono stati iscritti residui attivi.

TARIP

Il ciclo dei rifiuti prevede una tariffazione puntuale esterna la bilancio di previsione dell'ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	126.461,58	190.888,08	117.931,68
Riscossione	122.906,80	190.888,08	117.931,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	%
2015	-	-
2016	-	-
2017	-	-

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Non sono stati iscritti residui attivi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2015	2016	2017
Accertamento	40.399,40	23.746,64	10.000,00
Riscossione	15.830,68	21.631,50	7.772,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	10.000,00
Destinazione spesa corrente vincolata	7.500,00
% per spesa corrente	75%
Destinazione spese per investimenti	-
% per investimenti	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2017	19.614,42	
Residui riscossi nel 2017	1.943,32	9,91
Residui eliminati o riaccertati	-	
Residui da residui al 31.12.2017	-	
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2016

Non sono stati iscritti residui attivi.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
Redditi da lavoro dipendente	1.040.088,77	1.023.563,20	98,41
Imposte e tasse a carico dell'ente	111.091,42	115.240,02	103,73
Acquisto di beni e servizi	1.299.112,47	1.305.236,65	100,47
Trasferimenti correnti	905.315,17	862.209,98	95,24
Interessi passivi	122.345,41	89.269,59	72,97
Altre spese correnti	86.861,32	69.937,82	80,52
Spese correnti	3.564.814,56	3.465.457,26	97,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.456,37
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.171.835,21.;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Preso atto che:

- il reale valore medio della spesa del personale nel triennio 2011-2013, tenuto conto dei criteri di calcolo indicati nell'art. 14, comma 7 della L. n. 122/2010, risulta rideterminato nel seguente prospetto:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media Triennio
Spesa Personale dipendente, comprensiva oneri Irap, Spesa Titolo 1° intervento 01 e 07	1.195.272,34	1.175.967,24	1.105.210,04	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo - Spesa Titolo 1° intervento 03	10.960,00	9.689,00	18.407,00	
Totale spese di personale	1.206.232,34	1.185.656,24	1.123.617,04	1.171.835,21
(-) componenti escluse (*1)	238.158,24	260.207,44	264.829,89	254.398,53
(=) componenti assoggettate al limite di spesa *	968.074,10	925.448,80	858.787,15	917.436,68

Per quanto attiene alle "componenti escluse" sono state detratte le seguenti voci di spesa : oneri per rinnovo contratto.

La spesa del personale prevista per l'anno 2017 risulta come segue preventivata:

	Rendiconto 2017
Spesa Personale dipendente, comprensiva oneri Irap , Spesa Titolo 1° intervento 01 e 07	1.023.563,20
Titolo 1° intervento 03	12.691,89
IRAP	73.640,02
Totale spese di personale	1.109.895,11
Componenti escluse	278.116,00
Componenti assoggettate al limite di spesa	831.779,11

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7 del 31.10.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad €.

89.269,59.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (anno 2017) l'incidenza degli interessi passivi risulta pari al 2,37%.

Si precisa che non sono state effettuate operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ex art. 207 T.U.E.L.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 T.U.E.L.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Elenco impegni di spesa

Capitolo	Articolo	Descrizione	Impegnato
21053	0	prestazioni professionali per studi progettazioni direzione lavori, collaudi previsti nel piano triennale oo.pp.	5.865,00
22060	0	ufficio del giudice di pace: spese di investimento	1.274,25
26008	0	acquisizioni di beni patrimoniali. patrimonio disponibile	22.600,00
26010	0	infrastrutture ed opere di urbanizzazione della piazza del capoluogo	90.060,00
26011	0	interventi al patrimonio comunale	35.000,00
26012	0	interventi al patrimonio comunale	61.998,95
26015	0	interventi al patrimonio comunale	18.479,00
26016	0	interventi al patrimonio comunale	30.199,00
26250	0	manutenzione straordinaria cimiteri	37.382,83
26610	0	costruzione, ampliamento e completamento di impianti sportivi	59.468,89
27044	0	consorzio bonifica bacchiglione: contributo intervento manutentivo straordinario maglia idraulica	149.000,00
27045	0	lavori di asfaltatura strade comunali	6.166,17
27050	0	costruzione, ampliamento e completamento dell'impianto della pubblica illuminazione	12.820,00
27063	0	lavori di manutenzione straordinaria alle strade comunali	1.061,00
29019	0	restituzione oneri concessori per mancato utilizzo concessioni edilizie	38.725,73
29024	0	manutenzione e ristrutturazione illuminazione pubblica e viabilita'	112.120,00
		Titolo:2. Spese in conto capitale	682.220,82

Elenco accertamenti e fonti di finanziamento

Capitolo	Articolo	Descrizione	Accertato
41042	0	proventi di concessioni cimiteriali	58.650,00
42061	0	contributo per permesso di costruire	117.931,68
		Titolo:4. Entrate in conto capitale	176.581,68

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014	2015	2016	2017
4,34%	3,66%	3,61%	2,25%	3,39	2,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	2.843.610,87	2.541.333,51	2.268.019,57	1.980.803,19
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	302.275,36	273.313,94	287.216,38	264.527,97
Estinzioni anticipate				
Variazione da altre cause				
Totale	2.541.335,51	2.268.019,57	1.980.803,19	1.716.275,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registra la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	128.821,03	117.203,36	122.345,41	89.269,59
Quota capitale	302.275,36	273.313,94	287.216,38	264.527,97
Totale	431.096,39	390.517,30	409.561,79	353.797,56

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, nessuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 22.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Analisi anzianità dei Residui

Residui	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi							
Titolo 1						197.675,95	197.675,95
Di cui Tarus/Tari							
Di cui F.S.R. o F.S.						76.630,31	76.630,31
Titolo 2							
Di cui trasf. Stato							
Di cui trasf Regione							
Titolo 3				16.891,68	2.437,89	76.138,87	95.468,44
Di cui TIA							
Di cui fitti attivi							
Di cui sanzioni CdS				16.105,06	1.566,04	2.227,55	19.614,42
Titolo 4					381,75	63.272,71	63.654,46
Di cui trasf. Stato							
Di cui trasf. Regione						63.272,71	63.272,71
Titolo 5					196.089,56		196.089,56
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9			1.492,82		5.785,85	12.499,18	19.777,85
Totale Attivi			1.492,82	16.891,68	204.696,05	349.586,71	572.666,26
Passivi							
Titolo 1					22.827,84	374.901,65	397.729,49
Titolo 2						51.721,90	51.721,90
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	2.027,95		2.272,60	7.157,13	7.598,70	6.345,91	25.402,29
Totale Passivi	2.027,95		2.272,60	7.157,13	30.426,54	432.969,46	474.853,68

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Art. 194 TUEL	2015	2016	2017
Let. a) sentenze esecutive			
Let. b) copertura disavanzi			
Let. c) ricapitalizzazioni			
Let. d) procedure espropriative occupazioni d'urgenza		89.748,94	
Let. e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, ne' sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

– dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione ha reso possibile le operazioni di concambio delle azioni P.M.V. S.p.a. con azioni A.C.T.V. S.p.a.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Comunale – Monte dei Paschi di Siena – Sportello di Vigonovo:

Le risultanze alla data del 31.12.2017 (reversali emesse n. 1801) sono le seguenti:

Fondo cassa iniziale 01.01.2017		1.703.480,03
. Reversali caricate	4.449.201,82	
. Reversali riscosse		4.449.201,82
. Reversali da riscuotere	(b) -	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è sotto segnalato:

L'ufficio servizi finanziari ha provveduto ad inoltrare richiesta ufficiale dei dati necessari alla compilazione della presente nota informativa alle seguenti società partecipate:

1. VERITAS S.p.A. – Venezia
2. Consiglio di Bacino Venezia Ambiente - Venezia
3. A.C.T.V. S.p.A. – Venezia.

Una volta ottenuti i necessari riscontri, i dati sono stati confrontati con le scritture contabili dell'Ente ed è stato quindi possibile procedere alla elaborazione del presente prospetto di sintesi.

La verifica ha appurato la coincidenza tra i debiti e i crediti reciproci tra l'ente e le seguenti società partecipate:

1. VERITAS S.p.A. – Venezia (per crediti da fatturazione);
2. Consiglio di Bacino Venezia Ambiente – Venezia (pari a zero);
3. A.C.T.V. S.p.A. – Venezia (pari a zero).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Sono state trasmesse comunicazioni in merito al rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

. Riscossioni regolarizzare con reversali	3.661.255,39	
. Riscossioni da regolarizzare con reversali		(a) 4.449.201,82
Totale entrate (A)		6.152.681,85

Reversali annullati: n. 14

(1723, 1724, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766 per un totale di €. 26.259,49 relative a prelevamenti su conti correnti postali non evasi alla data del 31.12.2017).

Giornale dei MANDATI (valori in Euro)

Le risultanze alla data del 31.12.2017 (mandati emessi n. 2.508) sono le seguenti:

. Mandati caricati	5.007.722,51	
. Mandati pagati		5.007.722,51
. Mandati da pagare	(c) -	
. Pagamenti regolarizzati con mandati		
. Pagamenti da regolarizzare con mandati	(d) -	
Totale uscite (B)		5.007.722,51

Mandati annullati: nessuno

. Saldo risultante dal conto di Fatto (A – B)	1.144.959,34
. Saldo risultante dal conto di Diritto (A – B – C)	1.144.959,34

Distinta al Tesoriere n. 102 del 29.12.2017

Situazione finale da distinta	1.144.959,34
Riscossioni da regolarizzare con reversali (a)	-
Reversali da riscuotere (b)	
Mandati da pagare (c)	-
Pagamenti da regolarizzare con mandati (d)	
Conto di fatto	1.144.959,34

Fondo di cassa iniziale al 01.01.2017		1.703.480,03
. totale mandati emessi da distinta n. 102	-5.007.722,51	
. totale reversali emesse da distinta n. 102	4.449.201,82	
Saldo al 30.09.2017		1.144.959,34

La riconciliazione dei dati che si possono desumere dal Giornale delle Reversali e dal Giornale dei Mandati con i saldi cassa del tesoriere MPS SpA ha esito positivo.

Abaco S.p.A. – Servizi per gli Enti Locali

Rendiconto Annuale versamenti imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni €. 46.266,79

Economo Comunale

Rendiconto Economale anno 2017

Totale Bollette in Uscita €. 9.270,02;

Settore di Polizia Municipale – Istr. Ag. P.L. L. Zennaro - Vice Istr. Ag. P.L. F. Barzon

Rendiconto Annuale versamenti sanzioni amm.ve violazione C.d.S. – C.o.s.a.p. anno 2017 €. 7.816,15

Settore Demografico – Istr. Amm.vo A. Penazzato – Istr. Amm.vo C. Dittadi

Rendiconto Annuale versamenti diritti di segreteria e carte d'identità anno 2017 €. 8.054,26

Area Edilizia Privata – Urbanistica – Termin. M.R. Cassandro

Rendiconto Annuale versamenti rimborsi spesa fotocopie anno 2017 €. 368,20

Settore Biblioteca – Istr. Amm.vo C. Zanin

Rendiconto Annuale versamenti rimborsi spesa fotocopie anno 2017 €. 99,03

Veritas S.p.A.

Rendiconto Annuale versamenti "tares 2013" anno 2017 €. 10.990,60

Nel corso dell'esercizio il Revisore Unico dei Conti ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D.Lgs. 267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così come da prospetto allegato.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici

è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 19.548.334,77 con un aumento di euro 853.246,31 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono iscritti nel prospetto allegato:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono / non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 35.566,88 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

(Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito. Vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si

esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

